









## VI CONVEGNO INTERNAZIONALE 2025

# LA CERAMICA IN SICILIA E NELL'ITALIA MERIDIONALE DALLA PREISTORIA ALL'ETÀ CONTEMPORANEA



Aula Magna - Palazzo Centrale dell'Università, Piazza Università, Catania

Aula Magna - Liceo Classico "Eschilo", Via Eritrea, Gela

Sala Polifunzionale, Museo Diocesano, via Etnea 8, Catania

23-24-25 Ottobre 2025













#### VI CONVEGNO INTERNAZIONALE 2025

## Programma

#### 23 ottobre 2025

## Palazzo Centrale dell'Università, Piazza Università, Catania *Aula Magna*

#### Ore 09.00

#### Saluti istituzionali

Enrico Foti (Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania)

Lina Scalisi (Prorettrice dell'Università degli Studi di Catania)

Giuseppe Di Forti (Presidente Fondazione Sicana e SICILBANCA)

Giuseppe Barone (Prof. Emerito Università degli Studi di Catania, Presidente UNITRE Catania)

Alfio Signorelli (Presidente Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale)

- 09.30 Introduzione ai lavori: Rosalba Panvini, Bianca Ferrara e Alfio Nicotra (Curatori).
- 09.40 Alessandro Bonfanti (Ricercatore indipendente), Il fenomeno campaniforme in Sicilia: 2500/2400-2300/2200 a.C. circa. Le sue origini e l'influenza sulle culture preesistenti.
- 10.00 Orazio Palio (DISFOR, Università di Catania) Maria Turco (Archeologa Soprintendenza BB.CC.AA. Catania) Emanuele Torrisi (DISFOR, Università di Catania) Jessica Trovato (Archeologa), Le ceramiche dell'età del Rame della Grotta 1 di Marineo (Licodia Eubea, Catania).
- 10.20 Grazia Semeraro Florinda Notarstefano (Università degli Studi del Salento), *Pratiche di commensalità nella Puglia meridionale dell'età del Ferro attraverso lo studio funzionale della ceramica Iapigia matt-painted.*
- 10.40 Rosalba Panvini (Università degli Studi di Catania), Identificatori di genere e segni di appartenenza nei corredi femminili delle necropoli dell'entroterra della Sicilia: casi studio dalle Necropoli di Dessueri, Sabucina, Monte Bubbonia e Monte Castellazzo di Marianopoli.
- 11.00 Antonino Barbera (Archeologo), La ceramica bruna dal sito di Contrada Giubbo-San Benedetto di Caltabellotta.
- 11.20 Giovanni Di Stefano (Università degli Studi della Calabria), *Camarina. Una Sfinge dal fiume Ippari*.
- 11.40 Marcella Accolla (Ricercatrice indipendente), *Rappresentazioni figurate sugli* skyphoi *attici di Gela: alcune riflessioni*.

- 12.00 Elvia Giudice Giada Giudice (Università degli Studi di Catania), Arcieri, opliti e Nikai su un insolito cratere a colonnette dalla necropoli meridionale di Messina: inquadramento stilistico ed iconografico.
- 12.20 Giancarlo Germanà Bozza (Accademia di Belle Arti di Palermo), "Quadro di imprese e di gloria immortale". Le armi degli eroi nell'iconografia vascolare attica.
- 12.40 Maria Amalia Mastelloni (Archeologa, già Direttrice del Museo Archeologico Regionale "L. Bernabò Brea" Lipari), *Il Pittore SR 9484 e le produzioni vascolari attiche e non attiche nella necropoli del Fusco di Siracusa (Scavi Orsi 1891-1914)*.

### 13.00 – Pausa pranzo

- 15.00 Maria Coniglione (Archeologa), La ceramica miniaturistica da alcuni contesti siciliani: funzioni e destinazioni.
- 15.20 Antonio Corso (Ricercatore della Fondazione Diazoma), L'esilio di Saffo in Sicilia.
- 15.40 Emilio Milana (Ricercatore indipendente), La ceramica della punica Hiera.
- 16.00 Antoine Attout (Université Catholique de Louvain), Esportazione di ceramica attica e strategie commerciali: i casi particolari di Catania e Taranto.
- 16.20 Maria Teresa Magro (Archeologa), Statuette di produzione locrese rinvenute nella costa orientale siciliana.
- 16.40 Serena D'Alfonso (Università degli Studi di Bari), *L'archeologia della produzione a Taranto:* problematiche e nuove prospettive di ricerca.
- 17.00 Saverio Scerra (Archeologo Soprintendenza BB. CC. AA. Ragusa), *Il Pittore di Scoglitti e il suo ruolo nell'ambito della produzione dei vasi a figure rosse di fabbrica italiota*.
- 17.20 Barbara Sorbello (Accademia di Belle Arti Catania), *Il Satiro in Sicilia e nel bacino italiota:* variazioni iconografiche e modelli di ricezione.
- 17.40 Bianca Ferrara (Università degli Studi di Napoli Federico II), Marina Congiu (Archeologa), Gela, Molino di Pietro: nuove considerazioni da una revisione dei materiali.

#### 18.00 – Discussione

### 18.20 - Fine della I giornata

#### **24 ottobre 2025**

## Liceo Classico "Eschilo", Via Eritrea, Gela Aula Magna

### Ore 09.00

#### Saluti istituzionali

Maurizio G. Tedesco, Dirigente scolastico Liceo Classico "Eschilo"

Giuseppe Di Forti, Presidente Fondazione Sicana e SICILBANCA

- 09.40 Gianluca Calà (Archeologo), Ancora da Rodi. Un nuovo pithos con decorazione a stampo dalla necropoli arcaica di Orto Pasqualello a Gela (scavi 2025).
- 10.00 Daniela Capece (Università degli Studi di Napoli Federico II), La ceramica sigillata dalla Villa di Aquara tra Paestum (Sa) e il Vallo di Diano.
- 10.20 Maria Luisa Tardugno (Soprintendenza Archeologia, Paesaggio e Belle Arti per l'area metropolitana di Napoli), *Puteoli nel Mediterraneo: traffici commerciali dai contesti del Rione Terra di Pozzuoli*.
- 10.40 Carmela Bonanno (Archeologa, già Dirigente Assessorato Beni Culturali e Id. sic. Regione siciliana), *La ceramica islamica dall'abitato a Nord della villa romana del Casale di Piazza Armerina e nei dintorni*.
- 11.00 Stella Patitucci Uggeri (Prof. Emerito di Archeologia cristiana e medievale Università degli Studi di Cassino), *La protomaiolica: un bilancio*.
- 11.20 Iolanda Donnarumma (Università degli Studi del Molise) -Teresa Laudonia (MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli), *Tra continuità e innovazione: produzioni ceramiche dal medioevo all'età contemporanea nel monastero di S. Paolo a Sorrento*.
- 11.40 Saverio Scerra (Archeologo Soprintendenza BB.CC.AA. Ragusa), Salvina Fiorilla, Francesca Arena, Carmelo Lalicata (Archeologi Collaboratori Soprintendenza BB.CC.AA. Ragusa), Le ceramiche dal mare come indicatori commerciali per la Sicilia sud-orientale nel Medioevo.
- 12.00 Giuseppe Antonio Severini (Ricercatore indipendente), Vasi in ceramica nei dipinti della Cappella Palatina di Palermo e della cattedrale di Cefalù e strumenti musicali. Studio e ricostruzione.

### 12.20 - Discussione

## 12.40 – Fine II giornata

#### 25 ottobre 2025

## Museo Diocesano, via Etnea 8, Catania Sala Polifunzionale

Ore 09.00

#### Saluti istituzionali

- 09.40 Mario Lipari (Collaboratore esterno Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci), L'albarello del convento benedettino dei Santi Severino e Sossio a Napoli Un frammento di manifattura ceramica tra Napoli e Castelli d'Abruzzo custodito dai fratelli Bagatti Valsecchi.
- 10.00 Matteo Giuseppe Roccuzzo (Archeologo), Saverio Scerra (Archeologo Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa), Corredi ceramici dallo scavo della chiesa dedicata a Maria SS. Assunta, Monterosso Almo (Ragusa).
- 10.20 Alberto Filippo Rapisarda (Storico dell'Arte), Alessandro Aruta (Curatore Museo di Storia della Medicina, Sapienza Università di Roma), Beatrice Brancazi (Assegnista di ricerca, Sapienza Università di Roma), Valerio Frabotta (Funzionario Archeologo Ministero della Cultura), *Vasi da spezieria siciliani dei secoli XVI-XIX. Manufatti inediti dalla Collezione del Museo di Storia della Medicina, Sapienza Università di Roma*.
- 10.40 Chiara Nicoletta Compagnino (Accademia di Belle Arti di Catania), *Dal terremoto del 1693 alla rinascita: il pavimento di Militello e le suggestioni napoletane.*
- 11.00 Salvatore Distefano (Istituto Studi Acrensi, Caltagirone), Sua «Eccellenza» la zuppiera. Maioliche domestiche e arredi per la mensa delle officine di Caltagirone.
- 11.20 Paolo Dinaro (Storico dell'Arte), Carmela Zaira Raimondo (Ricercatrice Indipendente), *La Manifattura Siciliana Terrecotte Vella e la ceramica architettonica*.
- 11.40 Francesca Mercadante (Geoarcheologa), Storia del pavimento maiolicato detto "Delle quattro stagioni" di Villa Pajno a Palermo.
- 12.00 Antonio Agostini Grazia Nicotra Marilisa Spironello (Università degli Studi di Catania), Segni di fede e creatività: la ceramica di Salvatore Incorpora nel contesto etneo.
- 12.20 Gaetano Bongiovanni (Storico dell'Arte Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci), *Momenti dell'influsso della pittura in alcune opere siciliane il caso di Angela Daneu Lattanzi e di Vincenzo Marano*.
- 12.40 Alessandra Romeo (Ricercatrice Indipendente), La metamorfosi di una leggenda e la sua contemporaneità: il caso studio del Colapesce Fratantoni.

- 15.00 Giuseppe Giugno (PhD Storia dell'Architettura e Conservazione dei Beni Architettonici, Università degli Studi di Palermo), "Catuso et imbriciato" *nell'acquedotto municipale di Caltanissetta tra Cinque e Seicento*.
- 15.20 Carmela Zaira Raimondo (Ricercatrice Indipendente) Paolo Dinaro (Storico dell'Arte), *La scuola di ceramica di Caltagirone: dalla regia scuola al Liceo Artistico* "Luigi Sturzo" *dell'Istituto* "Bonaventura Secusio" *di Caltagirone*.
- 15.40 Alfio Caruso (Società calatina di Storia Patria e Cultura), *Francesco Narsilio, un percorso ceramico del '900 a Caltagirone.*
- 16.00 Sandro Torrisi (Cultore di ceramica popolare), *I decori ceramici negli edifici della provincia di Catania dal secondo dopoguerra agli anni Duemila*.
- 16.20 Vittorio Ugo Vicari (Accademia Belle Arti Catania), *Il mito in Sicilia nasce dal fuoco: le ceramiche e le terrecotte di Antonio Santacroce.*
- 16.40 Rosario Andrea Cristelli (Architetto), Quattro artisti per CENTROTAVOLA.
- 17.00 Salvatore Giuseppe Petralia Antonio Gandolfo (Ricercatori Indipendenti), Scultura e bronzo tra Napoli e Catania tra Otto e Novecento: Mario Moschetti, Antonio Calì e il busto di Domenico Tempio di Giuseppe Gandolfo.

17.30 – Discussione

18.00 – Fine dei lavori

#### **Sezione Poster**

Roberto Indovina - Grazia Nicotra (Università degli Studi di Catania), *The Eye on the Vessel(S)*. *Pratiche dello sguardo tra ceramica figurata e decorazioni navali mediterranee*.

Giuseppe Napolitano (Università degli Studi di Napoli Federico II), Emporio arcaico di Bosco Littorio a Gela (Cl): la ceramica a vernice nera dagli scavi del 2003.

Mariatindara Diamante Pollina, Dispositivi ceramici per il paesaggio urbano: sostenibilità e innovazione progettuale nei casi di ReGea, Gibellina e Farm Cultural Park.